

Il Vaticano: bebè in provetta a rischio malformazione

“Casi in aumento”. L'attacco sull'Osservatore

ORAZIO LA ROCCA

CITTÀ DEL VATICANO — Nuovo allarme del Vaticano contro la fecondazione in vitro. Secondo un articolo pubblicato dall'*Osservatore Romano*, il quotidiano della Santa Sede oggi in edicola, da «recenti studi scientifici» è emerso che i neonati concepiti con le moderne tecniche della fecondazione assistita sarebbero più esposti a malformazioni future e a malattie congenite. Un altolà fermo e deciso espresso, quindi, non solo dal punto di vista morale, destinato a rafforzare le tradizionali riserve etiche della Chiesa cattolica per il concepimento extracorporeo. Nel servizio — che fin dal titolo, *Nessuna persona è un diritto per un'altra*, suona come un freno alle cosiddette maternità a tutti i costi — il giornale vaticano ribadisce che «tra i già noti motivi della contrarietà» della Chiesa alla fecondazione in vitro, c'è «la

Il caso



È NATA LA PRIMA BIMBA SENZA IL GENE DEL CANCRO
È nata in una clinica di Londra la prima bimba geneticamente selezionata: non si ammalerà di cancro al seno come è successo a tre generazioni di donne della famiglia

L'OSSERVATORE ROMANO

L'ARTICOLO
«Nessuna persona è un diritto per un'altra». È il titolo dell'articolo firmato da Carlo Bellieni sull'*Osservatore Romano*

Nessuna persona è un diritto per un'altra
di CARLO BELLINI

tutela e la cautela» che occorre adottare verso il bambino «sin nell'atto del concepimento». «Uno studio eseguito da ricercatori americani del Centro nazionale su difetti congeniti e disabilità evolutive» — la cui sigla è Nbdps — secondo l'*Osservatore*



Romano «riapre il dibattito etico sui temi della fecondazione in vitro, finora limitato al tema della liceità morale della fecondazione extracorporea e all'eliminazione di embrioni umani soprannumerari o malati. Lo studio (dal titolo *Human Reproduction*),

realizzato lo scorso novembre 2008, riporta infatti che i bimbi nati dopo fecondazione in vitro (Fiv) hanno un rischio di certe malformazioni maggiori degli altri». La ricerca apre così — avverte il giornale pontificio — «nuovi interrogativi etici e, se-

L'intervista

Flamigni non ci sta “Dati manipolati sono eventi rari”

MARIO REGGIO

ROMA — «Vietare per credere. È uno dei principi fondamentali che usa spesso la chiesa cattolica. La mia sensazione è che l'*Osservatore Romano* abbia usato dati grossolani perché la propria religione trionfi sempre, per ricacciare satana all'inferno. La realtà è molto più complessa di quella che viene prospettata dall'organo vaticano». È il commento del professor Carlo Flamigni, ginecologo e membro della Commissione nazionale di Bioetica.

Ma cosa è scientificamente l'Icsi?

«È una tecnica di fecondazione in vitro raffinata e molto complessa. Quindi deve essere impiegata da medici in grado di saperla gestire».

In cosa consiste?

«È una microiniezione che introduce lo spermatozoo nell'ovocito».

Quindi esistono molti rischi?

«Chi scrive e pontifica su dati estrapolati da pubblicazioni scientifiche dovrebbe conoscere a fondo la materia che sta trattando».

E cioè?



GINECOLOGO

Il professor Carlo Flamigni critico sulla tesi del giornale del Vaticano

Il monito del quotidiano: “Non esiste il diritto di avere un figlio a tutti i costi”

bene altri studi provino il contrario, dovrebbe prevalere il principio di precauzione». Stando alla ricerca, «i maggiori rischi legati alle tecniche Fiv toccano le nascite multiple: il pericolo di aborto è del 20-34 per cento maggiore della popolazione generale». Altri rischi indicati dall'*Osservatore*, «malattie causate da numero alterato di cromosomi, nascite premature (casi doppi rispetto alla media), ritardo della crescita del feto, malformazioni, paralisi cerebrali». Di fronte a questi «pericoli», per il giornale del Papa genitori, medici e ricercatori sono chiamati ad una ulteriore «riflessione» sull'etica della fecondazione, riportando «il figlio al centro della discussione etica, non più come un diritto a tutti i costi, «ma come un soggetto personale che necessita di tutela e cautela sin dal primo momento del suo concepimento» attraverso un atto d'amore tra un uomo ed una donna. E forse è proprio dall'approfondimento dell'interesse primario del bambino» da cui si può partire — conclude il quotidiano pontificio — per riavviare «un dibattito sereno e costruttivo sull'etica della fecondazione assistita».

«Parliamo di bimbi che nascono prematuramente o sottopeso. Questo può accadere anche come conseguenza del fatto che, con l'Icsi, vengono trattate donne sterili dal passato clinico diverso da quelle che hanno avuto un parto naturale».

E nel caso di sterilità maschile?

«Nei casi più gravi può accadere che una serie di problemi genetici vengano trasmessi ai figli con le stesse caratteristiche o sotto forme diverse. Ma la crescita di queste patologie non sono tali da raccomandare l'abbandono di questa tecnica».

Perché?

«In primo luogo perché i bambini nati con questa tecnica vengono tenuti sotto stretto controllo per anni dai medici. Ma c'è anche un altro fattore: quando i genitori vengono invitati ai controlli, più della metà non si presenta in ambulatorio, perché non ha riscontrato anomalie nella crescita del bambino e non vogliono dargli la sensazione di essere “speciale”. Quindi i dati sono molto limitati. Non possono essere usati in modo grossolano e con obiettivi legati al credo religioso».

Verona

Multe anti prostitute, stop del Tar il sindaco Tosi: sentenza aberrante



IL SINDACO

Flavio Tosi, sindaco di Verona, promotore dell'ordinanza antiprostitute

VERONA — Il Tar del Veneto dà ragione alle prostitute e sospende l'ordinanza del sindaco di Verona che fissa maximulte, fino a 500 euro, per chi contrae in strada una prestazione sessuale. Soddisfatto per la sospensione il Comitato per i diritti civili delle prostitute che lo scorso novembre aveva presentato ricorso. «Finalmente uno spiraglio di giustizia», commenta Pia Covre, una delle fondatrici del Comitato e promotrice del ricorso. Il Comitato fa anche sapere che chi è stato multato in base all'ordinanza dello scorso agosto e non ha ancora pagato la multa può fare ricorso al giudice di pace citando la sentenza del Tar.

L'ordinanza del leghista Flavio Tosi vietava di «contrattare o concordare prestazioni sessuali a pagamento», vietava di «intrattenersi, anche dichiaratamente solo per chiedere informazioni, con soggetti che esercitano attività di meretricio» e identificava un'operatrice del sesso anche solo attraverso «l'abbigliamento o le modalità comportamentali».

La sospensiva fa infuriare Tosi che la definisce «una sentenza aberrante che legittima la prostituzione a riappropriarsi delle vie cittadine» e annuncia battaglia: «Non appena conosceremo le motivazioni ripresenteremo un'ordinanza sostanzialmente identica nei contenuti anche perché il provvedimento aveva dimostrato la sua efficacia facendo sparire quasi completamente la prostituzione dalle strade veronesi».

ROBERTO BENIGNI

Tutto Dante

STRAORDINARIO IN OGNI VERSO.

IL 2° DVD

Opera composta da 14 DVD, ciascuno a 9,90 Euro in più.



con ogni DVD
24 pagine di approfondimento
e il canto integrale

visita il sito: <http://ed.espresso.repubblica.it/benigni>

L'OMAGGIO AL PADRE DELLA LINGUA ITALIANA DA UN FIGLIO PREDILETTO DAL PUBBLICO.

Nel 2° dvd Roberto Benigni continua lo straordinario viaggio nella più grande opera della nostra cultura: la *Divina Commedia* di Dante Alighieri. Un viaggio pieno di emozione e di stupore, impressionante nella sua attualità e nella sua dolcezza. Così intenso da farci vivere la forza della poesia, attraverso un'interpretazione davvero unica.

IN EDICOLA IL 2° DVD. la Repubblica L'espresso

Se hai perso il primo numero chiedilo al tuo edicolante.

Foto ©Marco Caselli Nirmal